

# «Imprese, il 2021 è rosa: ruolo importante»

Le donne hanno risentito dei pesanti effetti della pandemia, ma la crescita è stabile. Zambianchi: «Risorse specifiche pensate per loro»

**Sono** 7.580 le imprese femminili attive nel territorio di Forlì-Cesena al 30 giugno 2021: il 20,7% di quelle complessivamente operative sul territorio (meno della media regionale, pari al 21,3%, e di quella nazionale, pari al 22,6%). Rispetto al 30 giugno 2020, le imprese avviate e gestite da donne sono rimaste sostanzialmente stabili. È la fotografia recentemente scattata dall'Osservatorio economico della Camera di commercio della Romagna, che comprende Forlì-Cesena e Rimini: un panorama in cui emergono luci e qualche ombra, come sottolineato dallo stesso presidente Alberto Zambianchi. «L'imprenditoria femminile, come il lavoro femminile in genere, ha risentito dei pesanti effetti della pandemia, dunque i timidi segnali positivi che giungono dall'indagine sul primo semestre 2021 devono farci ben sperare. Donne e giovani giocano un ruolo importante nella nostra econo-

mia: per questo il piano nazionale di ripresa e resilienza destina loro risorse specifiche – ha commentato il presidente della Camera di commercio romagnola -. Inoltre, le donne imprenditrici hanno una valenza molteplice nel tessuto sociale ed economico, perché riescono a gestire un'impresa senza nulla togliere ai loro ruoli tradizionali di madri e di mogli».

**Tornando** ai numeri di Forlì-Cesena, i principali settori economici in cui si rilevano imprese femminili attive sono: il commercio (il 25,4% delle imprese è gestito da donne), l'agricoltura (17%), i servizi alle persone (13,4%), l'alloggio e la ristorazione (11,6%), l'industria manifatturiera (8,3%) e le attività immobiliari (5,6%). Rispetto al 30 giugno 2020, si registrano tuttavia dei cali nel commercio (-1%), nell'agricoltura (-1,6%), nei servizi (-1,8%) e nel manifatturiero (-1,7%). Buone notizie arrivano da allog-

gio e ristorazione (+1,4%) e immobiliare (1,7%). I tre settori con la più alta incidenza percentuale di imprese femminili sono: servizi alle persone (57%), alloggio e ristorazione (31,7%), noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese (25,5%). Riguardo alla natura giuridica, a prevalere sono le imprese individuali (68%). Metà ha sede nelle città di Forlì (28,7%) e Cesena (23,1%). Buona anche la presenza nei 'comuni di cintura': Cesenatico (9,1%), Forlimpopoli (3%) e Bertinoro (2,7%). A Meldola e nella valle del Bidente la percentuale sfiora il 2,5%, a Castrocaro Terme e Terra del Sole il 2%. I comuni con la più alta incidenza percentuale di imprese femminili sul totale delle imprese attive sono Santa Sofia (29,8%), Premilcuore (27,7%), Rocca San Casciano (25,3%), Castrocaro Terme e Terra del Sole (23,6%), Modigliana (23,4%), Forlimpopoli (23,1%), Civitella (22,7%) e Savignano (22,6%).